

Poco meno di un mese dalle elezioni per il rinnovo degli organi dell'ARS, e l'entusiasmo per la vittoria del leader della coalizione di centro-sinistra – il progressista-riformista, già sindaco di Gela ed europarlamentare Rosario Crocetta – regala speranze di rinnovamento generale e stimola il processo di modernizzazione all'interno del PD di Barcellona Pozzo di Gotto.

In queste ore dibattiti interni ed incrociati, coinvolgenti le diverse anime del partito, ravvivano quel fuoco ormai da troppo tempo perduto. Un vero e proprio toccasana per partito, politica e società.

Arriva il momento di aprire le porte dei diversi circoli cittadini e dare origine ad un organismo univoco, rinnovato e coerente. Ed è intuibile che sia proprio la base a chiederlo. I 2858 elettori barcellonesi del PD che, nonostante un contesto di grande disorientamento socio-politico generale e di ascesa di movimenti dell'antipolitica, hanno saputo scegliere fermamente e con grande senso di responsabilità, permettendo il posizionamento del Partito Democratico al primo posto tra i partiti cittadini.

Un plauso speciale pertanto a Nicola Barbalace che, nella nostra Città, meglio di tutti ha saputo catalizzare il voto di sostenitori e simpatizzanti del PD.

Adesso una grande occasione di dialogo aperto e di vero confronto per le diverse anime, all'interno del partito stesso e con gli altri partiti della coalizione: le primarie di centro-sinistra. Un'occasione per avvicinarci a quella tanto agognata unità di partito, anche nella nostra Città.

N.G.